

LA VOCE DI ROSA MISTICA

MADRE DELLA CHIESA UNIVERSALE
FONTANELLE DI MONTICHIARI - (Brescia)

Gennaio-Febbraio 2013 - Anno 23 - N. 1

Mensile d'informazione
dell'Associazione Rosa Mistica - Fontanelle
Cas. post. 134
25018 MONTICHIARI (Brescia) - ITALY

Per comunicazioni rivolgersi a:
Loc. Fontanelle - Via Madonnina
Tel. 030 964111
Casa di Pierina - Via S. Martino della Battaglia, 155

E-mail: mariarosmi@katamail.com
info@rosamisticafontanelle.it
Visiona la pagina web: www.rosamisticafontanelle.it

Coordinate bancarie:
IBAN: IT 24 R 08676 54780 000000007722

c/c post. 0 07601 11200 000029691276
Tariffa Associazione senza fini di lucro:
Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. Post. - D.L. 353/2003
(conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 / DCB Brescia

Expedition en abonnement postal
Taxe perçue - Tassa riscossa - Filiale di Brescia



Anno della Fede

Spunti di riflessione da «La catechesi di Benedetto XVI»
durante l'Udienza Generale del 16 gennaio 2013

Il desiderio di conoscere il volto di Dio è insito in ogni uomo

Il desiderio di conoscere Dio realmente, cioè di vedere il volto di Dio è insito in ogni uomo, anche negli atei. E noi abbiamo forse inconsapevolmente questo desiderio di vedere semplicemente chi Egli è, che cosa è, chi è per noi. Ma questo desiderio si realizza seguendo Cristo. L'importante è che seguiamo Cristo non solo nel momento nel quale abbiamo bisogno e quando troviamo uno spazio nelle nostre occupazioni quotidiane, ma con la nostra vita in quanto tale.

«L'intera esistenza nostra deve essere orientata all'incontro con Gesù Cristo all'amore verso di Lui; e, in essa, un posto centrale lo deve avere l'amore al prossimo, quell'amore che, alla luce del Crocifisso, ci fa riconoscere il volto di Gesù nel povero, nel debole, nel sofferente. Ciò è possibile solo se il vero volto di Gesù ci è diventato familiare nell'ascolto della sua Parola, nel parlare interiormente, nell'entrare in questa Parola così che realmente lo incontriamo, e naturalmente nel Mistero dell'Eucaristia. Nel Vangelo di san Luca è significativo il brano dei due discepoli di Emmaus, che riconoscono Gesù allo spezzare il pane, ma preparati dal cammino con Lui, preparati dall'invito che hanno fatto a Lui di rimanere con loro, preparati dal dialogo che ha fatto ardere il loro cuore; così, alla fine, vedono Gesù. Anche per noi l'Eucaristia è la grande scuola in cui impariamo a vedere il volto di Dio, entriamo in rapporto intimo con Lui; e impariamo, allo stesso tempo a rivolgere lo sguardo verso il momento finale della storia, quando Egli ci sazierà con la luce del suo volto. Sulla terra noi camminiamo verso questa pienezza, nell'attesa gioiosa che si compia realmente il Regno di Dio».

Rosa Mistica, Madre della Chiesa ci aiuti a realizzare questo incontro come espresso dal S. Padre e a incontrare sempre più profondamente Gesù.

Rosa Mistica: un nome, una ricchezza di significati

“I petali della sua corolla sono quelle Virtù che sono state il frutto non di privilegi gratuiti, ma della sua santità personale conquistata giorno per giorno fino alla fine meditando nel suo cuore, cioè nelle profondità del suo essere, i misteri divini e traendone le conseguenze.”

Torniamo ancora una volta sui nomi con i quali alle Fontanelle rendiamo venerazione e invociamo soccorso da Maria. Essi sono, lo sappiamo: Rosa Mistica - Madre della Chiesa. Ci concentreremo per ora sul primo e cioè «Rosa Mistica». Anche se poi, continuando nella riflessione, la prossima volta, vedremo come in realtà, i due appellativi si leghino strettamente l'uno all'altro nel senso che il primo titolo, «Rosa Mistica» appunto, è un simbolo così potente da essere capace di riassumere in sé, oltre agli altri appellativi utilizzati per indicare Maria, anche il secondo e cioè il ruolo di Maria, quale «Madre della Chiesa».

So bene che di «Rosa Mistica» ci siamo già occupati anche in passato. Ma il fatto è che più si medita su questo appellativo e più se ne capisce la densità e il significato tanto più che, se è vero che esso è già presente nelle Litanie Lauretane - e dunque nella Tradizione della Chiesa - è anche vero che certamente gli eventi delle Fontanelle hanno contribuito a rilanciarlo. Non solo da noi, in Italia, ma nel mondo intero dove oggi si stanno moltiplicando in modo davvero straordinario e sorprendente i gruppi di preghiera, gli ordini religiosi, i santuari dedicati a Maria, venerata e pregata proprio come «Rosa Mistica».

Iniziamo col mettere in rilievo una cosa e cioè il fatto che non solo alle Fontanelle ma in diverse altre



situazioni, Maria ha mostrato di amare l'associazione tra lei stessa e quella che è considerata la regina dei fiori, e cioè la rosa. Due esempi tra i numerosi possibili. Anzitutto a Guadalupe, in Messico, dove sceglie delle rose, tra l'altro improvvisamente sbocciate fuori stagione, proprio come «segno» da portare al vescovo per garantire la verità di quelle apparizioni. Juan Diego ne riempirà quel suo mantello che poi dispiegherà davanti al Pastore, rivelando come quelle rose accompagnino in realtà, un prodigio ancor più grande e cioè l'immagine stessa di Nostra Signora di Guadalupe, impressasi in modo misterioso sempre sul mantello, nelle sembianze esatte con le quali era apparsa al veggente. Un enigma che la scienza ha provato in tutti i modi a spiegare, senza tuttavia riuscirci.

Ma anche a Lourdes Maria appare accompagnata da rose. Ecco come la descrive la veggente Bernadette Soubirous: «Aveva un abito bianco, un velo bianco, una cintura blu e una rosa gialla su ogni piede...». Alle Fontanelle avviene un ulteriore passaggio perché Maria stessa non solo si accompagna a delle rose ma attribuisce a quel fiore il compito stesso di farle da simbolo, in qualche modo di rappresentarla. E' chiaro, allora, che è nostro compito studiare bene questo fiore, iniziando proprio da quell'aspetto esterno che la natura gli ha donato, al fine di coglierne poi meglio gli aspetti simbolici. Non ci è difficile perché tutti ne abbiamo conoscenza. La rosa: prima è un bocciolo chiuso su se stesso, un bocciolo compatto anche al tatto che rivela al suo interno una sostanza, una ricchezza che sta per aprirsi. E che poi, mano a mano che si dischiude, svela il suo segreto: e cioè corolle di petali disposti a raggiere attorno a un centro formato da molti pistilli, tutti raggruppati insieme a formare come una sorta di cuore. L'insieme è sostenuto da un calice forte, quasi legnoso, che fa prima da trasmettitore di linfa e poi, quando il fiore appassirà e cadrà a terra, si manterrà vivo quale riserva di semi dai quali altre rose potranno nascere in un processo di vita - morte - vita che continuamente si rinnova.

Ebbene, anche Maria, al momento dell'Annunciazione era come un bocciolo chiuso, compatto, cioè una giovanissima figlia di Israele, cresciuta da genitori credenti e devoti, all'interno di quella Alleanza con Dio che era il fulcro di quel popolo. Un bocciolo che attendeva di aprirsi alla vita, lei fidanzata di Giuseppe, vicina a diventare sua moglie. Un fiore in attesa di sbocciare,

che di certo non ignorava l'attesa del Messia, che attraversava ogni generazione di donne ebreo.

Un bocciolo che tuttavia avrebbe potuto marcire ancor prima di aprirsi, come talvolta capita in natura. Che invece seppe intendere l'invito divino a diventare addirittura la Madre del Salvatore. Ciò avvenne, perché quel calice attraverso il quale le giungeva il nutrimento spirituale che l'aveva fatta crescere fino ad allora era stato ben costruito e alimentato, era Immacolato. Così, da quell'istante in poi, il bocciolo iniziò ad aprirsi per far crescere all'interno del suo grembo, ben custodito tra i suoi petali, quel Verbo che stava facendosi carne. Fino alla sua nascita ma anche oltre, fino alla morte in Croce, alla Risurrezione, alla Ascensione al cielo.

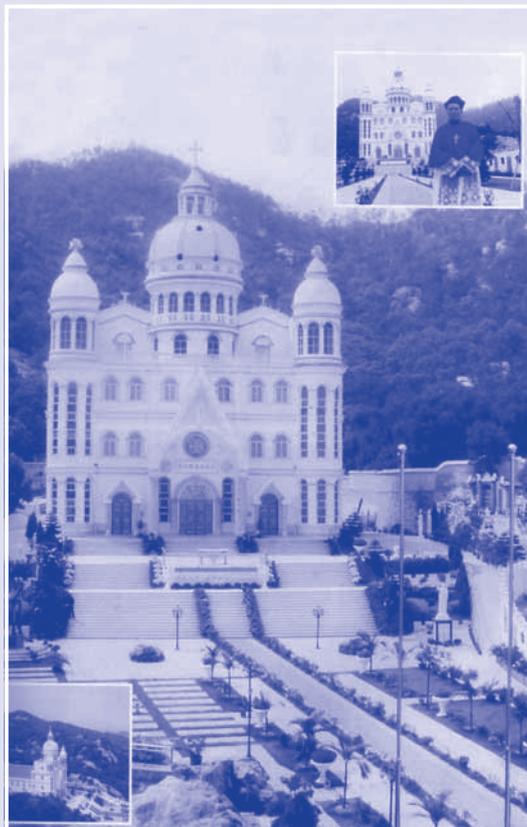
Ecco perché la rosa è simbolo perfetto di Maria, perché rimanda per analogia proprio a quel suo grembo verginale ma al contempo fecondo, che ha contribuito a generare addirittura il Figlio di Dio, Dio egli stesso. Che lo ha alimentato, protetto e infine donato al mondo. I petali della sua corolla sono quelle virtù che le sono state riconosciute. Quelle grandissime proclamate nei dogmi mariani: Immacolata fin dal concepimento, Madre di Dio, sempre Vergine, infine Assunta in cielo gloriosa. Ma anche tutte le altre virtù che hanno adornato questa donna. Virtù che sono state il frutto non di privilegi gratuiti, ma della sua santità personale conquistata giorno per giorno fino alla fine, «meditando nel suo cuore», cioè nelle profondità del suo essere, i misteri divini e traendone le conseguenze. Di quella sua capacità di accogliere e di offrire, che i Vangeli ci fanno intravedere, e che l'hanno trasformata nella prima e più fedele discepola di quel suo Figlio che proprio per questo, ai piedi della Croce, la renderà anche «Madre della Chiesa». Ma di questo parleremo la prossima volta.

Rosanna Brichetti Messori

ABBIAMO RICEVUTO

■ **DALLA CINA** - Dalla Cina ci giunge l'invito a ricordare nella preghiera i vescovi, i sacerdoti, i fedeli di quel Paese, che ancora sono in una situazione di grave disagio e dove alcuni di loro sono confinati in determinati luoghi e privati della libertà. Da quando nel 2001 visitammo alcune comunità cattoliche in Cina ed ammirammo il grandioso Santuario sorto per opera del Vescovo Cattolico S.E. Mons. Giuseppe Zheng Chan-gcheng (deceduto il 18 dicembre 2006 all'età di 94 anni) proprio per onorare Rosa Mistica e dove tutto parla di lei: dall'Arco d'ingresso con la scritta, naturalmente in cinese, **ROSA MISTICA, MADRE DEL-**

LA CHIESA, alla grande statua all'esterno sulla facciata, ad un'altra statua tutta ornata di fiori sull'altare maggiore, alla tovaglia dell'altare ricamata con le rose dei tre colori, al cuore con le tre spade e le tre rose dipinto sul soffitto proprio sopra l'altare maggiore, ci sentiamo particolarmente vicini a questo popolo tribolato. Invitiamo ad accompagnare con le nostre preghiere questi fratelli lontani.



Gruppo dei minatori del Belgio
Ogni anno riconoscenti giungono pellegrini ai piedi di Rosa Mistica

ABBIAMO RICEVUTO

■ **SCOZIA - INDIA** - Attualmente vivo in Scozia, ma sono nativo di Vasai in India, dove il popolo ha grande devozione per Maria Rosa Mistica e credo che Dio guardi con favore a noi. Noi siamo peccatori e non siamo degni di essere vicini al nostro Dio e salvatore Gesù Cristo, ma Maria, nostra Madre Santissima, è la via attraverso la quale siamo in grado di raggiungere il cuore di Gesù. Che Dio ci protegga, ci guidi e ci preservi da ogni male. Lasciate che Gesù guardi a noi con amore e aiutateci affinché le benedizioni mariani continuino a scendere copiose sulla nostra vita. Vi esorto a ricordare Vasai nelle vostre preghiere e se è possibile per voi fate giungere attraverso Maria Rosa Mistica, un fiume di abbondanti benedizioni su di noi. Il mio Paese ha una grande devozione per Maria e anche lei sa che a noi piace e abbiamo bisogno di lei per rendere la nostra vita e le nostre anime degne di Cristo nostro Salvatore ...

■ **DA VENEZUELA** - Comunità «Figli di Maria Rosa Mistica». Che la Pace di Nostro Signore Gesù e il manto della nostra SS. Madre Rosa Mistica copra tutti quanti lavorano nel Santuario tanto bello di Fontanelle in Montichiari- Italia. Dio li compensi con lunga vita e salute, perché possano seguire questa grandiosa opera. Noi speriamo e preghiamo con gioia e fiducia perché i nostri Vescovi guardino con cuore aperto alla causa di Rosa Mistica. E' molto importante per noi che veneriamo Maria sotto questo titolo di Rosa Mistica. Preghiamo con amore e fiducia la Santa Madonna Rosa Mistica Un saluto immenso da queste terre tanto lontane.

■ **DALL'ARGENTINA** - il mio nome è **A. V.** sono responsabile di un gruppo di preghiera in onore di Maria Rosa Mistica, gruppo denominato **Comunità Orante di Maria Rosa Mystica**, nel sud del Paese - Tutto inizia nel 2008, da allora la fede è andata maturando ed è aumentata la devozione per Rosa Mistica. Attualmente sono venuti sacerdoti diocesani che hanno benedetto la grotta che contiene una piccola immagine di Maria Rosa Mystica. Hanno pure confessato e stiamo pregando il Signore che presto possiamo celebrare la S. Messa. Il numero di fedeli che frequentano in ogni ricorrenza mensile è compreso tra 1000 e 2000 presenze, provenienti dalla Provincia ed anche da fuori. Sarebbe bello poter disporre di una immagine in formato grande di Maria Rosa Mistica.

■ **DAL PERU'** - Cari fratelli e sorelle in Cristo presente, Vi racconto di me: sono peruviana, mi scoprirono un cancro, sono stata operata circa un anno e tre mesi fa,e col permesso del mio dottore posso ora visitare Fontanelle. Grazie alla benedizione del Signore e di Nostra Madre non ho avuto bisogno di chemio, nè di radio, neanche di medicinali per controllare il can-

cro....devo solo controllare gli alimenti. Mio marito mi regalò il viaggio a Fontanelle dove sono in pellegrinaggio con padre Victor Baldeón e padre Luciano. Da parecchi anni, qui nel nostro Ministero di Economia e Finanza, c'è una immagine di Maria Rosa Mistica, però solo da tre anni, quando incominciammo ad informarci, sappiamo che Ella è patrona dei sacerdoti e degli istituti religiosi. Qui si manifesta con i miracoli e con le «escarcias». Nel mio caso, mi intervennero asportandomi la testa del páncreas, tutto il duodeno, la vescica, il condotto biliare e mi ricostruirono il sistema digestivo per poter continuare a mangiare, ora mi controllano ogni 4 mesi, qualcosa dentro di me mi dice che sono guarita....sento questa certezza come il primo giorno, in cui per la prima volta ,misi il mio piede a Fontanelle....sentii la allegria del mio Cuore....emozionata dall' incontro con Nostra Madre e solo piangevo e piangevo dirigendomi verso il luogo dove Ella manifestò i suoi desideri. A partire da quel momento sentii di essere un' altra persona, chiedo la Misericordia di Dio affinché mi guarisca da questa terribile malattia.

ORARIO DELLA PREGHIERA COMUNITARIA

ORARIO INVERNALE: DAL 1° OTTOBRE AL 31 MARZO

Domenica e giorni festivi:

ore 15.00: Vespro. ore 16.00: S. Messa.

Ogni giorno:

S. Rosario: ore 10.00 - 14.30 - 15.30

- Vespro e catechesi: ore 16.00

Sabato e domenica:

Confessore presente dalle ore 15.00

Il 13 di ogni mese GIORNATA MARIANA:

- Preghiera ininterrotta del S. Rosario a partire dalle 14.30

La domenica dopo il 13

ore 15.30: Processione in onore di Rosa Mistica; al rientro S. Messa.

Ogni pomeriggio è presente il Sacerdote per colloqui e confessioni I gruppi in arrivo sono pregati di avvisare qui a Fontanelle (tel. 030 964111)

La pace, la grazia, la misericordia, l'amore e la gioia del Signore siano con tutti noi, nelle nostre famiglie, nella Chiesa e nel mondo intero.

**La Redazione e l'Associazione
Rosa Mistica-Fontanelle**

Direttore responsabile: Angelo Mor
Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 61/90 del 29/11/1990
Stampa: Tipopennati srl - Montichiari (Bs)